

che mentre si è favorita una ditta speculativa privata per lo scaricamento di bombe da bombardata, per cui trasse grandi utili dal nitrato ammonico estratto, si è frustrata l'offerta di costituzione di un Ente in cui avrebbero avuto parte cooperative di ogni colore e che, disponendo di serie garanzie tecniche, avrebbero assunta l'impresa della raccolta, custodia e scaricamento dei proiettili e distribuzione senza luero del concime indicato;

che la pratica della costituzione dell'Ente ha urtato contro gli scogli del Ministero della guerra;

che l'Amministrazione militare, contro le garanzie dell'Ente si dimostri burocraticamente impotente e incapace a compiere pari opera di utilizzazione del materiale anzidetto col fatto che in Piacenza esiste uno stabilimento militare il quale lavora da circa un anno a scaricare proiettili e alla concentrazione del solfato ammonico, ricavando in tutto cinquantacinque quintali di fertilizzante;

per sapere quali provvedimenti - di fronte a queste gravissime rivelazioni - intendano adottare per riparare, ove siasi in tempo utile, all'enorme danno che si ripercuote poi, col ricorso alle forzate importazioni a caro prezzo e a cambio asprissimo, sulla maggioranza del popolo consumatore. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Argentieri, Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda necessario di provvedere alle molte Ricevitorie prive da lungo tempo dei titolari, riaprendo all'uopo i concorsi, rimasti sospesi in attesa del regolamento che si sarebbe dovuto emanare da parecchi anni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cocco-Ortu »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere - di fronte all'enorme aumento delle spese di costruzione - quando intenda provvedere a un congruo aggiornamento dei sussidi chilometrici per le linee ferroviarie regolarmente concesse e da costruire, o quanto meno e in ogni caso per quelle linee i lavori delle quali già sono cominciati e che evidentemente non potrebbero interrompersi anche per la necessità di provvedere alla disoccupazione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Belotti Bortolo, Bonomi Paolo, Preda, Giavazzi, Cameroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, contrariamente alla precisa assicurazione, che fu a suo tempo data dal Ministero, si intenda disporre il trasferimento a Cascina Costa del Campo scuola di aviazione di Capua colà istituito per compensare in parte il danno derivante alla città dal trasferimento del 12° artiglieria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buonocore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, perchè provveda a ciò l'occupazione di edifici ad uso di magazzino (militare) in Firenze sia condotta:

con criteri di economia; mentre avviene che gli stessi edifici siano alternativamente quasi lasciati, ripresi, con grave dispendio per adattamenti e restauri, dispendio temerario e inconsulto;

con criteri di opportunità e convenienza, mentre non si ebbe nessuna considerazione pel valore artistico degli edifici, lasciando non utilizzati locali disponibili della stessa autorità militare;

con criteri essenzialmente di riguardo per il ministero religioso che è pure anche un servizio pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Donati Guido ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e il ministro d'agricoltura, per conoscere i provvedimenti presi di fronte al divieto del Governo francese che limita la consegna all'Italia dei fosfati per la concimazione del suolo. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Argentieri, Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se, per compiere atto di giustizia distributiva e dirimere cause di giusto malcontento, voglia estendere agl'impiegati e subalterni degli enti locali l'aumento della indennità caroviveri concesso agli impiegati statali con il decreto-legge 15 giugno 1920. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sbaraglino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere a quali ragioni si debba il deplorabile abbandono nel quale, dopo il terremoto del